

ASPETTI ASSOCIATIVI

Alla fase elettiva degli Organi di governo locali è seguita quella per il rinnovo del Consiglio dell'Avis Provinciale e ritengo doveroso qui rimarcare che il delegato a Consigliere della nostra Sezione Ceravolo Maurizio è stato eletto alla prestigiosa carica di Presidente dell'Avis Provinciale del V.C.O.

Preg. mo Presidente Provinciale nel ringraziarLa per la presenza in questa Assemblée Le rinnovo i sensi della mia stima e formulo all'intero Consiglio Avis Provinciale, che Ella rappresenta, l'augurio di proficuo lavoro e di poter presto dare adeguata soluzione alle tematiche proposte dai Consiglieri Provinciali emanazione dell'Avis Ossolana.

Il 29 settembre il socio e Consigliere supplente Consonni Luca è stato nominato Coordinatore Provinciale dei Giovani Avis, a lui, portatore di belle speranze, l'onere di far tesoro della gratificante opportunità per ambire in futuro ad incarichi di maggiore responsabilità.

Nel mese di novembre il Segretario Novaria Paolo presentava le proprie dimissioni ed in sua surroga è stato nominato Segretario il Consigliere Cerutti Paolo.

Il Consiglio Direttivo nella sua seduta del 16 dicembre ravvisava la necessità di doversi dare luogo, da parte del Gruppo Giovani Avis, alla nomina di un referente posto che le cariche interne al Gruppo medesimo, a suo tempo istituite, non trovano previsione nello Statuto. Da tale data all'incombenza supplisce il Consigliere Bellò Lorenzo espressamente a ciò delegato dal Consiglio Direttivo come deliberato il 26 marzo u.s.

Al 31 dicembre 2009 i Soci donatori risultavano 4.164 di cui 493 emeriti pari al 11,8% del totale e quindi ben al di sotto della percentuale statutariamente ammessa.

Dei 3.671 donatori effettivi quelli idonei sommano a 2.948, pari all'80,3%, di cui 1.923 donatori (65,2%) e 1.025 donatrici (34,8%).

Di questi donatori effettivi il 32,6% abbraccia la fascia di età fino a 34 anni mentre il 67,4% risulta di età pari o superiore a 35 anni. Tale ripartizione indica una maggior propensione a diventare donatori in giovane età tant'è che la percentuale media per classe risulta 1,92% e scende a

1,87% nel secondo segmento preso in esame. Lo scostamento è contenuto grazie a nuovi ingressi over 35 e specie se si considera che da tale età è più frequente il sopravvenire di esigenze lavorative o di famiglia, in particolare per il gentil sesso, ovvero l'insorgere di patologie.

I nuovi Soci donatori idonei sono stati 256 (146 M e 110 F) di cui 179 di età inferiore ai 35 anni e 77 da tale età in avanti. Questi ultimi dati recano maggior conforto se si tiene conto che gli aspiranti visitati sono stati 333, più di uno al giorno se si escludono i festivi, 46 i nuovi momentaneamente sospesi a cui sono da aggiungere altri 20 in attesa di essere visitati.

Tali novizi oltre ad aver sopperito ai 215 donatori archiviati totali fanno registrare un incremento reale di 68 unità a riprova che anche per il 2009 le sinergie messe in campo per svolgere opera di proselitismo hanno dato buoni frutti.

RACCOLTA DEL SANGUE E TUTELA SANITARIA

I Soci hanno complessivamente eseguito 6.959 donazioni che, rapportate ai soli donatori idonei, portano ad un indice pro-capite di 2,36 donazioni/anno.

La raccolta, suddivisa per tipologia, è consistita in:

sangue intero	5.670;
multicomponent	1.139,
afèresi	150.

Le sacche sono state distribuite principalmente al S.I.T. Brotzu di Cagliari (3.054). al S.I.T. di Novara (1.218) e cito le 5 inviate al C.R.C.C. per l'emergenza Abruzzo al solo fine di riaffermare sia la infondatezza delle illazioni circolate al verificarsi dell'emergenza terremoto circa l'accresciuta necessità di sangue sia la mobilitazione spontanea dei numerosi donatori Ossolani propostisi per donazioni suppletive ai quali, nel rinnovare il mio ringraziamento, ribadisco che la raccolta ordinaria di sangue da parte dell'AVIS ancora una volta si è rivelata adeguata a fronteggiare anche un evento eccezionale delle dimensioni paragonabili al sisma Abruzzese.

Come è a tutti noto la risorsa donatore necessita di continua e specifica tutela sanitaria, sia per mantenerne inalterata nel tempo l'idoneità sia per salvaguardare la salute del ricevente, ed a tal fine sono proseguite senza sosta le visite periodiche che

hanno riguardato 1.660 donatori. Dato che rapportato a quello dei 3.671 donatori effettivi dianzi riportato, fa immediatamente comprendere che l'intervallo di tempo tra una visita e quella successiva non va oltre i 30 mesi.

Tutto ciò, peraltro stabilito dalla normativa in vigore, è stato reso possibile in virtù della preziosa collaborazione di un medico, di cui la nostra Avis Comunale, a proprie spese, continua ad avvalersi e che, nello specifico, ha coperto quasi il 50% (809) dell'attività. L'utilità della collaborazione la si ritrova anche in sala donazione sia a copertura di carenza di personale medico sia per non decrementare il numero giornaliero delle donazioni.

Nell'ottica di ottemperare alle direttive nazionali che prescrivono a carico dell'Avis la chiamata dei donatori, dal mese di aprile è stata intrapresa una collaborazione con una segretaria la quale con prestazioni occasionali ha provveduto a tale incombenza sgravando il personale sanitario che ha così potuto meglio concentrarsi su raccolta e tutela sanitaria con i risultati sopra enunciati. Vi anticipo che tale collaborazione occasionale, dai primi giorni del gennaio appena trascorso, è stata trasformata in assunzione part-time, a tempo determinato, con scadenza 31 dicembre 2010.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Da alcuni anni l'Avis comunale si interfaccia con la società sia direttamente sia attraverso sue emanazioni che per composizione e specificità sanno meglio proporsi nel rispettivo ambito di riferimento: il Gruppo Giovani Avis e l'Atletica Avis Ossolana.

Entrambi, senza contrapposizione nella raccolta di aspiranti donatori, hanno egregiamente promosso le finalità dell'Avis.

I Giovani, seppur con un occhio di riguardo verso i loro coetanei, in una maniera più diffusa partecipando con il proprio banchetto a manifestazioni di vario genere organizzate dagli Enti locali, dal Carnevale di Viareggio ai Mercatini di Natale, solo per citare la prima e l'ultima in ordine di tempo.

L'Atletica portando il logo dell'Avis Ossolana in oltre 110 eventi tra Provinciali, Regionali e Nazionali. Ma l'impegno maggiore l'ha riservato all'organizzazione di manifestazioni podistiche non competitive o sotto l'egida della FIDAL.